



13 NOVEMBRE

33ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca 21,5-19

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

— Parola del Signore.

III - La fine e i segni premonitori

Verso la fine dell'anno liturgico, le letture bibliche orientano a tendere lo sguardo in avanti, al compimento della storia, al futuro atteso con speranza ma anche con trepidazione.

La profezia dell'A.T. che annuncia "la venuta del Signore" introduce alla lettura della prima parte del discorso escatologico di Gesù (Lc 21, 5-19) che non intende riferirsi agli eventi che chiuderanno la storia: la fine del mondo, il ritorno del Signore e il giudizio ultimo, ma, con una prospettiva capovolta, partendo proprio dalla certezza del ritorno glorioso del Signore e del giudizio finale, la riflessione si concentra sul presente. Gli eventi finali sono sicuri: c'è poco da dire, ma molto su quelli che avvengono prima, eventi di sempre che continuano ad accadere e che accadranno ancora: come affrontarli? Gesù proclama che ciò che conta di fronte a Dio non è il Tempio (!) segno della fedeltà di Dio verso il suo popolo, ma la fede in Lui e l'obbedienza. Poi Gesù non risponde alle due domande dei discepoli "Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?" (v.7) ma approfitta per attirare la loro attenzione in altra direzione (v.8). I discepoli devono sapere che cosa li attende e come devono comportarsi, il suo discorso è un insieme di notizie e di eventi.

Le notizie: falsi profeti pretenderanno di parlare in suo nome e di affermare che la fine è vicina; ci saranno guerre e rivoluzioni, popolo contro popolo, regno contro regno, terremoti, carestie, ci saranno persecuzioni: queste

situazioni vengono presentate da Gesù come situazioni tipiche, ricorrenti, situazioni che il discepolo deve essere pronto ad affrontare.

Gli eventi: pochi, ma chiari: "non lasciatevi ingannare", "non seguiteli" "mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa". Il discepolo è invitato a rimanere ancorato alle parole del suo maestro! Per orientarsi gli bastano le parole del suo Signore!

Di fronte ai disastri delle guerre e delle paure che spesso angosciano gli uomini, il discepolo non cade in facili ottimismo ma rimane sereno, capace di ragionare e di reagire.

Di fronte alle persecuzioni non si preoccupa della propria difesa perché sa che a difenderlo sarà lo Spirito di Dio e così trasforma la persecuzione in occasione di testimonianza, in un evento dove può manifestarsi la forza di Cristo e l'efficacia della sua parola.

C'è un'ultima conclusione-promessa, quella fondamentale "Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto" (v.18). Qui sta la fede-fiducia del discepolo, la ragione della sua vittoria sulla paura.

laPreghiera

*Se crediamo di esserci messi
al riparo da'ogni turbolenza
e di poter godere di un'invidiabile tranquillità
solo perché siamo diventati tuoi discepoli,
tu, Gesù, ci fai notare che ci siamo sbagliati.*

*Se ci affidiamo a te
dovremo affrontare molte prove.
Non saremo sottratti ai tempi difficili,
come tutti gli altri saremo immersi
in una storia di conflitti,
di lotte e di rivolgimenti.*

*Avremo solo il vantaggio
di avere in mano una bussola sicura:
la tua Parola, il tuo Vangelo.
Ma non saremo affatto esonerati
dalla necessità di cercare,
tra le tante che si presentano,
la strada indicata dal tuo Spirito.*

*Del resto la tua sorte
sarà anche la nostra se ti saremo
rimasti veramente fedeli.
Ecco perché ci inviti
non a entusiasmi passeggeri,
a fuochi di paglia,
ma a una perseveranza colma di fiducia.*

Novembre 2022

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 12 - 11

8:00 Def. Carmen, Giovanni
18:00 Def. Fam. Giugliardi,
Def. Paolina, Giorgio, Renato,
Def. Fam. Terassan, Donà Maria

DOMENICA 13 - 11

8:00 Def. Fam. Quaggio, Franco,
Bacchin, Def. Fam. Guariento
10:00 Def. Mattia, Rosetta, Renato,
Def. Fam. Pastò, Fam Gaspari,
Def. Angelina Crivellaro, Def. Gil-
berto, Paola e Fam. Chiarentin

LUNEDI' 14 - 11

8:00 Def. Fam. Breschigliaro

MARTEDI' 15 -11 *S.ALBERTO MAGNO*

8:00 Def. Tecla e Olinto

MERCOLEDI' 16 - 11

8:00 Def. Diana, Tamara, Stefano

GIOVEDI' 17 - 11

8:00 Def. Fam. Gazzabin

VENERDI' 18-11

8:00 Def. Giugliardi

SABATO 19 - 11

8:00 Def. Fam. Breschigliaro
18:00 Def. Gianna, Sandra, Giorgio

DOMENICA 20 -11 *CRISTO RE*

8:00 Def. Veronica, Fam. Borsetto.
10:00 Def. Alessandra, Def. Fam.
Tagliaro, Def. Fam. Lenzo, Bortola-
mi, Faranda

COMUNICAZIONI E ATTIVITA'

Sabato 19 e Domenica 20 novembre

SOLENNITA' DI GESU' CRISTO RE

SALUTO DI DON PAOLO

LETTERA DI SALUTO

**IL PIU' IMPORTANTE DONO
CHE POTETE FARE E'**

**PARTECIPARE ALLA
S.MESSA:**

Sabato 19/11 ore 18,00

Domenica 20/11 ore 8,00

ore 10,00

PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO - Mandriola di Albignasego

tel.049 680900—parrocchia@mandriola.org

cell. 349 220 7129 - email.paolobacciato@diocesipadova.it